



Adolescenti

ATTIVITÀ E PROPOSTE

Costruiamo un **progetto ad hoc** che possa anche liberarsi della scansione settimanale, privilegiando dei progetti e delle azioni che vedano gli adolescenti coinvolti **come protagonisti**. Quest'estate non sarà possibile offrire un'unica proposta educativa e di ingaggio, a fronte delle disposizioni stringenti e delle normative in materia di gestione dei centri estivi: probabilmente non tutti potranno essere animatori dei più piccoli, inserendosi nei piccoli gruppi dislocati che si formeranno sul territorio. Servirà **attivare un pensiero progettuale e di cura** che possa accompagnare e coinvolgere gli adolescenti in modo inedito ed originale.

Attiviamoli come esploratori, in piccole squadre, coordinati da un adulto di riferimento, per vivere insieme **un'estate di servizio**, sperimentando insieme nuove progettualità. Non più solo animatori dei piccoli, ma **animatori di tutta la comunità!**

Gli adolescenti come animatori della comunità potranno vivere **esperienze di aiuto e sostegno** alle fragilità, nuove e di sempre, **attività di volontariato** in collaborazione con enti ed associazioni del territorio, ma anche tempi per riqualificare spazi nei quali si torna dopo molto tempo. E per i più grandi tra loro (**dai 16 anni in su**), ci sarà la possibilità di essere **figure educative nei piccoli gruppetti di bambini e preadolescenti**. Lavoriamo anche in prospettiva perché l'estate possa essere occasione formativa per futuri ingaggi e coinvolgimenti, ma anche passioni e competenze da far maturare.

Fondamentale prevedere delle modalità e dei tempi di **formazione specifica alle diverse progettazioni** che si desidera attivare. Non dimentichiamoci che gli adolescenti possono essere coinvolti, non solo come animati a cui destinare una proposta, ma come attori e protagonisti nella costruzione della stessa, sempre nel rispetto di norme sociali e sanitarie e dispositivi di sicurezza.

Adolescenti dai 16 anni compiuti in su: animatori dei più piccoli

Questa proposta di servizio educativo e di cura dei più piccoli non è una novità dell'Estate 2020, ma questo **non** significa che si svolgerà **come da tradizione**.

A causa della situazione epidemiologica e a seguito delle disposizioni regionali in materia di centri estivi al tempo del Covid-19, ci sarà bisogno di rivedere alcuni aspetti e consuetudini, anche se potremo continuare a contare sugli adolescenti (almeno i più grandi tra loro) per gli aspetti animativi. Gli adolescenti (dai 16 anni compiuti in su) non saranno direttamente referenti del piccolo gruppo a cui sono assegnati, ma saranno **di aiuto e sostegno all'educatore maggiorenne di riferimento**.

L'adolescente potrà portare la sua competenza animativa, la sua creatività, la sua competenza tecnologica (qualora servisse qualche collegamento tra cortili e spazi per creare un'idea di comunità!).

Le idee e l'entusiasmo non mancheranno, ma indispensabile sarà **la parte formativa**: una bella rispolverata delle motivazioni e delle basi dell'animazione, ma anche un approfondimento circa le norme di sicurezza, le disposizioni anti-contagio e la presentazione della nuova estate, sia circa l'organizzazione che il tema generale a cui appoggiarsi per le proposte animative.

Questi adolescenti non saranno animatori per la prima volta (o per lo meno, sarà così per la maggior parte), quindi sono già portatori di esperienza e strumenti utili: importante **riadattarli al piccolo gruppo, alle nuove modalità** per stare insieme per trovare e far vivere l'opportunità in ciò che ci è dato di poter fare.

Insomma, non escludiamoli dalla progettazione!! Possono offrire un aiuto in termini di assistenza, ma sicuramente di animazione e cura dei più piccoli. Non ci viene chiesto di "cancellare" tutto ciò che in questi anni di animatori Cre-Grest/Oratorio Estivo abbiamo imparato, ma di adeguarli, trasformarli, di viverli in altre forme, sempre comunque **offrendo un accompagnamento educativo**.

Ci saranno luoghi da visitare, personaggi da incontrare, balli da animare, sport da giocare e magari qualche compito per ripassare... e chi meglio degli adolescenti per rendere tutto più divertente e spumeggiante in questa "Summerlife - Per fare nuove tutte le cose"?!

Per la proposta formativa per adolescenti che saranno animatori, scaricare il file ad hoc nella sezione Adolescenti del sito dall'8 giugno. Lo stile, il gioco e la relazione saranno i focus principali.

Adolescenti 14-15 anni: animatori della comunità

Attingendo ai luoghi di esplorazione dei più piccoli, attiviamo **esperienze e servizi da vivere e da condividere**. Il territorio con i suoi luoghi hanno provocato e ispirato le proposte che seguono, ma nulla vieta che possano essere **occasioni di riflessione e di narrazione del vissuto** per gli adolescenti stessi. Compito dell'educatore di riferimento (ricordiamo il **rapporto educativo di 1:10**) sarà quello di essere attento ai gesti e alle parole per far emergere vissuti, di cui forse non si hanno tutte le competenze per rileggerle, ma sicuramente per condividerle.

Ogni territorio e ogni comunità educante, conosce bene la **rete di associazioni, di volontari e collaboratori** su cui può contare per attivare una o alcune delle proposte che seguono, così come altre che possono nascere dalla **progettazione condivisa con gli adolescenti stessi** e dalla creatività ed esperienza personale.

Per ciascun luogo di esplorazione del territorio è stata immaginata una proposta, un servizio. Si tratta di un bacino di idee da cui ogni realtà territoriale, ogni progettazione estiva locale può prendere spunto. Anche per queste azioni, sarà fondamentale prevedere un'adeguata formazione specifica! Le disposizioni sanitarie valgono per tutti.



CASA

“Casa” non è solo il posto dove si torna per dormire, ma sono tutti quei luoghi che frequentiamo abitualmente (o almeno, frequentavamo prima dell'emergenza) e che, in modi diversi, ci fanno stare bene. Possiamo ritenere casa: il nostro oratorio, il campo da calcio, la classe di scuola, ecc. Spesso non si tratta necessariamente di luoghi esteticamente belli oppure unici, ma sono le persone, le emozioni e le relazioni che lì si vivono a dar colore e bellezza. Ma se avessero anche bisogno di una **ristrutturazione** o di un **restyling**, perché non pensare di coinvolgere direttamente gli adolescenti?

Chiediamo ad un adulto esperto di trasformarsi in “capocantier” e di accompagnare il piccolo gruppo di adolescenti (max 10) dalla progettazione alla realizzazione fino al risultato finale. Può essere uno spazio dell'oratorio oppure una struttura della comunità da adibire a un particolare utilizzo o anche un parco-giochi per i più piccoli che ha bisogno di una sistemazione.

Insomma, coinvolgiamo gli adolescenti stessi in una **mappatura e nella selezione del luogo** e poi... largo alla fantasia, seppur in sicurezza (dispositivi, strumenti di lavoro, ecc.) e... facciamo nuove tutte le cose!

Immaginiamoci di fare una **lista della spesa del materiale** che ci può servire per i nostri lavori, creare un **progetto su carta**, dividerlo con la comunità o il resto degli animatori e poi via sporcarci le mani. Stiliamo un **calendario dei lavori** per organiz-

zare chi fa cosa e quando e magari trovare uno o più referenti per dirigere i lavori.

Possibili spunti formativi

Percorsi legati all'attività da svolgere, sia come tecniche da utilizzare che misure di sicurezza da attivare.



PALESTRA

Alcuni dei nostri adolescenti sono sicuramente degli sportivi: adorano correre, allenarsi, passare del tempo in squadra... e potrebbero essere degli **ottimi allenatori per i più piccoli**, anche oltre il tempo estivo.

Coinvolgiamo le società sportive dell'oratorio e del paese per attivare la collaborazione di alcuni allenatori giovani-adulti, non che realizzino degli allenamenti per gli adolescenti, quanto delle **sessioni per diventare aiuto-allenatori**. Non basta saper giocare ad uno sport per allenare ed insegnare ad altri la tecnica: serve conoscere i regolamenti, come costruire degli allenamenti efficaci, come rapportarsi con un bambino o con un preadolescente, cosa fare in caso di infortuni, ecc. Essendo un'attività con possibili momenti a carattere sportivo, ricordiamoci di attivare tutte le misure e i dispositivi necessari: distanziamento di almeno 2 metri, igienizzazione degli attrezzi dopo ogni utilizzo, ecc.

Proviamo a rendere più avvincente ciò che abbiamo imparato nel corso degli allenamenti e magari a fine di ogni seduta creare delle “sfide” di gruppo o singole per monitorare i nostri miglioramenti atletici/tecnici.

Possibili spunti formativi

Incontri e sessioni legate allo sport di cui si vuole diventare allenatori e alle attenzioni pedagogiche per accompagnare la crescita dei più piccoli.

Materiale Extra per attività sportive

Progetto SAFE-SPORT, promosso dal CSI Italiano, al sito <http://www.safe-sport.it/> e schede animative nella sezione Animazione, a cura dei Comitati CSI Lombardi



OSPEDALE

Se pensiamo a questo luogo, il pensiero vola subito alla malattia, alla fatica e alla sofferenza. Poi, però, ricordiamo anche che lì inizia la vita e dunque anche la gioia trova il suo posto. Con gli adolescenti, vorremmo

puntare l'attenzione al tema della cura, del **prendersi cura** della salute, della vita, dell'altro.

In collaborazione con enti preposti oppure professionisti sanitari, organizziamo dei **corsi di primo soccorso**: capita spesso che in

oratorio oppure, anche nel gruppo di amici, accadano infortuni di vario tipo, e perché non essere preparati?! Senza essere tragici: uno spera di non dover mai fare un massaggio cardiaco, ma saperlo fare bene può fare la differenza.

La seconda proposta di cura riguarda gli anziani, così fragili e così colpiti dall'emergenza sanitaria di questi mesi. Accertandosi delle normative in materia sanitaria che le case di riposo sono chiamate a rispettare, progettiamo un **laboratorio artistico che metta in comunicazione le generazioni**: tempi e spazi di narrazione, recupero delle radici, custodia della memoria.

Si possono **immaginare modalità di relazione digitale**, aiutati dalla collaborazione di personale sanitario ed educatori interni alla struttura, o anche raccolta di materiale per la realizzazione di una mostra, di un'installazione, di un video da regalare agli anziani. Costruiamo qualcosa per e con loro, con le modalità che ci saranno concesse. Questi mesi ci hanno allenato alla creatività e alla flessibilità!

Nel contesto degli anziani la musica offre molto spesso un risveglio delle risorse cognitive, riaprendo finestre del passato, storie ed eventi vissuti. L'utilizzo della musica (possibilmente dei loro tempi) diventa un ottimo canale comunicativo anche a distanza. Si può pensare di **realizzare video** da far vedere e ascoltare dove gruppetti di giovani cantano le canzoni di una volta.

Possibili spunti formativi

Percorso di primo soccorso e formazione digitale*:
tecniche di comunicazione,
realizzazione di video, basi di grafica.



MERCATO

Andiamo in esplorazione di ciò che nutre, scopriamo ciò di cui alimentiamo il nostro corpo, la nostra mente e il nostro cuore. Se pensiamo al mercato del paese e del quartiere, è sicuramente occasione di compravendita, ma anche momento di scambio e relazione: si va al mercato e si chiacchiera, ci si incontra/scontra tra le corsie (anche se in questo tempo più distanziate del solito!).

Mettiamoci **in contatto con la Caritas o altre associazioni** che si occupano di distribuire generi alimentari, beni di prima necessità, senza lasciare sole le persone e isolate le fragilità. Gli adolescenti, coordinati da uno o più adulti volontari ed esperti, potrebbero fare e consegnare la spesa, continuando un servizio, magari già attivato nei mesi di lockdown.

Esistono alcune realtà della Caritas in cui sono presenti mense per la consegna o consumo dei pasti per chi ne ha diritto. *È molto importante l'aspetto dell'accoglienza o della compagnia durante i pasti.* Può permettere di instaurare una relazione o un appuntamento settimanale con le persone che frequentano questi luoghi di accoglienza. (Fare sempre riferimento ad un operatore o volontario)

Possibili spunti formativi

Percorso legato alla realtà caritativa per cui si diventa volontari, attenzioni educative da aver presenti, norme da attivare.



PARCO

La natura è tornata a fiorire mentre l'uomo era chiuso in casa, le auto nei garage e le fabbriche chiuse, ma basta poco per tornare allo stato precedente. Per le strade iniziano già a comparire nuovi rifiuti: mascherine e guanti.

Riconosciamo che le manifestazioni *Fridays for future* non sono attuabili, ma si potrebbe organizzare con gli adolescenti una **camminata ecologica** (rigorosamente a gruppetti) come un semplice modo per sensibilizzare i cittadini al mantenimento di un ambiente pulito e per far sentire gli adolescenti responsabili del proprio territorio.

Chiediamo, inoltre, agli adolescenti stessi di **pubblicizzare l'evento** attraverso degli spot/messaggi promozionali, da loro realizzati e diffusi, tramite i canali social dell'oratorio e/o dell'iniziativa estiva.

Proviamo a proporre anche una sensibilizzazione all'ecologico, al riciclabile e soprattutto una **attenzione alla raccolta differenziata**. Una breve formazione o ricerca sul consumo di quei prodotti fatti di materiali composti potrebbe essere un ottimo modo per imparare a fare una differenziata dei rifiuti più corretta.

E magari, perché non attivare dei **laboratori con materiali di riciclo?!**

Ad esempio, utilizzo di bancali per costruire piccoli orti da terrazzo piuttosto che sedute per spazi comuni da poter tornare a condividere, e molto altro tutto da scoprire. Esistono dei siti

dove si possono trovare mille idee (ad esempio, Pinterest o qualche profilo Instagram che qualcuno del gruppo, conosce).

Possibili spunti formativi

Percorsi di formazione digitale*:
tecniche di comunicazione, realizzazione di video,
basi di grafica.



SCUOLA

Le scuole sono chiuse, ma la scuola non si ferma. La cultura resta in circolo. Ci si è illusi che l'attivazione della didattica a distanza avrebbe potuto rappresentare uno strumento adeguato all'istruzione, all'accompagnamento e alla crescita dei ragazzi. Purtroppo, non tutti sono stati raggiunti allo stesso modo e/o sono riusciti a rimanere al passo con i programmi, ma soprattutto in contatto con insegnanti e compagni.

In collaborazione con le insegnanti delle scuole elementari e medie del territorio, organizziamo alcune ore di **doposcuola, spaziocompiti** per aiutare i bambini e i preadolescenti a svolgere i compiti delle vacanze (che ci saranno!), a recuperare ed esercitarsi sugli argomenti dell'ultimo anno di scuola, ma anche a riacquisire una certa confidenza con la didattica, la dimensione relazionale dell'apprendimento.

Utilizziamo aule con ampi spazi e stiamo attenti al distanziamento tra bambini, adolescenti ed insegnanti. Può essere divertente

e stimolante svolgere lezioni o "spazio compiti" in alcuni luoghi all'aperto dei nostri territori. Cambiare e scoprire nuovi setting di studio permette ai giovani una diversa apertura mentale o concentrazione.

Possibili spunti formativi

Percorsi legati alle attenzioni pedagogiche, alle fasce d'età e ai bisogni educativi speciali, magari proprio organizzati dalle stesse insegnanti.



EDICOLA

Siamo bombardati ogni giorno, ogni ora e ogni minuto da informazioni, da immagini e da parole. Anche noi, attraverso i social, mettiamo costantemente in circolo parole e immagini, rimanendo connessi e in comunicazione costante con gli altri. Ma non sempre siamo degli abili comunicatori: magari possiamo sbagliare le modalità, non avere le parole migliori oppure non trasmettere la verità.

Esercitemoci nella difficile arte della comunicazione! Sicuramente partiamo dal coinvolgimento di adulti esperti in questo settore oppure giovani dei nostri territori che hanno avviato pagine social di informazione, di condivisione o altre esperienze di narrazione. Questo laboratorio porta con sé un grande potenziale di rilettura del vissuto, non solo di narrazione di quanto accade.

Coinvolgendo direttamente il gruppetto di adolescenti ingaggiato, indaghiamo il mondo dei social e degli strumenti di comunicazione per attivare una **campagna social e comunicativa** circa: il progetto Summerlife, le buone scoperte dei più piccoli, le esperienze di esplorazioni attivate nei vari luoghi diffusi sul territorio.

Altre possibilità di ingaggio comunicativo potrebbero essere la **nascita di una redazione web** per la gestione di siti e di pagine delle associazioni, dell'oratorio o di altre iniziative oppure la **creazione di una radio Summerlife o di un TG Summerlife**, attraverso cui raccontare la giornata dei più piccoli tra diversi cortili, ma anche alla comunità adulta (genitori, nonni, anziani in genere).

Se poi qualche adolescente/giovane del gruppo, fosse particolarmente competente in materia di social network e gestione di pagine, si potrebbe offrire **servizio di consulenza** a quegli esercizi commerciali, associazioni del territorio che desiderino attivare o implementare la comunicazione, tramite web, magari facendosi conoscere di più.

Durante le nostre attività estive avremo la possibilità di ascoltare storie che ci accompagneranno nelle nostre giornate. Potremmo pensare di creare un piccolo gruppo che le possa reinterpretare in varie modalità (fumetti, disegni, linguaggio dei segni "Lis", video).

Possibili spunti formativi

Percorsi di formazione digitale*:
tecniche di comunicazione, realizzazione di video,
basi di grafica.



FABBRICA

Lavorare è creare, plasmare, costruire, generare qualcosa di nuovo, che alla fine non è solo un'opera o un oggetto, ma rappresenta la sintesi di un lungo processo. Questo percorso si può realizzare in mille modi diversi, nella storia l'uomo ne ha inventati tantissimi. Alcuni richiedono soprattutto un lavoro intellettuale, altri uno sforzo fisico. Torniamo a scoprire quei lavori, spesso nascosti o dati per scontati, che nel quartiere/nel paese/nelle zone limitrofe alla nostra casa, impegnano gli adulti.

Possiamo ingaggiare gli adolescenti in due differenti modi:

- Come **apprendisti di un mestiere**, organizzando dei laboratori con professionisti, magari privilegiando quei lavori che sviluppano la manualità (falegnameria, orto, meccanica) e facilitano il distanziamento fisico;
- Come **narratori di professioni per i più piccoli**: di settimana in settimana, anche loro visiteranno i luoghi del territorio e con un video realizzato dagli adolescenti, potrebbero conoscere adulti che si spendono per quella particolare tematica affrontata.

Possibili spunti formativi

Percorsi legati al mestiere che si vuole imparare e formazione digitale*:
tecniche di comunicazione, realizzazione di video,
basi di grafica.



STAZIONE

Muoversi e viaggiare, due azioni così libere e liberanti, sono ora limitate. Gli studenti in scambio culturale o che stavano vivendo esperienze di studio all'estero, sono stati costretti a tornare in patria e i Paesi hanno chiuso le loro frontiere. Per le vacanze, non sappiamo dove sarà possibile andare e come potremo muoverci. Erano decenni che ciò non accadeva, almeno in Italia e in Europa. Cosa abbiamo provato? Noi, la generazione Erasmus?! Riducendo l'orizzonte spaziale e focalizzandoci sulla vita personale, sicuramente l'esperienza di non poter uscire di casa, di essere chiusi all'interno delle mura domestiche per proteggersi dal nemico invisibile, può aver causato la paura, ma anche un grande desiderio di aria aperta e di viaggi.

Riattiviamo alcuni movimenti nel piccolo del nostro territorio:

- Rintracciamo monumenti, edifici ricchi di storia, opere d'arte nelle nostre chiese oppure ripercorriamo la storia della nascita del nostro paese/città e trasformiamo gli adolescenti in **guide turistiche**. Possono essere dei **tour virtuali** proposti tramite video o narrazione oppure anche **tour reali**, trovando le modalità per rispettare tutte le norme di sicurezza.
- Togliamo le ragnatele alle nostre **biciclette**, gonfiamo le gomme e partiamo in **esplorazione del territorio**, alcune app dedicate alle due ruote possono mostrarci sentieri e percorsi. Potremmo anche coinvolgere un riparatore di biciclette per

diventare **esperti meccanici**, così da essere pronti a tutto durante le escursioni.

Possibili spunti formativi

In riferimento alla guida turistica, formazione digitale ma anche archivistica-storica, mentre per l'esplorazione, orienteering oppure manutenzione biciclette.



PIAZZA

Quale significato potremmo dare a questo luogo, ultimamente così poco frequentato? E per ultimamente, si intende anche il periodo precedente al lockdown. Le piazze sono nate come luogo dell'incontro, dello scambio, dello svago in una comunità, ma oggi che cosa rappresentano?

Proviamo ad approfondire con gli adolescenti il **tema della festa e della comunità**, progettando nuovi modi per tornare a fare esperienza dell'incontro. Può essere magari il luogo delle proposte serali, sempre nel rispetto delle norme che vietano l'assembramento e chiedono il distanziamento fisico tra le persone.

Si può pensare di organizzare una **serata di cinema all'aperto oppure di intrattenimento**, sistemando le sedute con il distanziamento richiesto dalla normativa, prevedendo gruppi scaglionati, turni su più fasce orarie o serate della settimana e ovviamen-

te, sanificazione, sanificazione, sanificazione.

Queste proposte possono essere un regalo per gli adolescenti oppure organizzate dagli adolescenti per i più piccoli e le loro famiglie. Evitiamo assolutamente cene condivise e buffet!

Per la festa, l'incontro, lo scambio e il divertimento (forse più semplice dal punto di vista delle normative), si potrebbe pensare di realizzare un **programma tv via web**, attraverso cui animare alcuni appuntamenti per le famiglie e per connettere le diverse case con sfide e giochi.

Possibili spunti formativi

Percorsi di formazione cinematografica oppure corso di teatro.



BIBLIOTECA

Forse non è proprio il luogo preferito dagli adolescenti. Lo possiamo associare più facilmente a gruppi di universitari in sessione di esame oppure in cerca di un luogo dove studiare con altri. Ma non possiamo neppure negare che qualche adolescente possa essere appassionato di letteratura, di teatro, di arte. Allora attiviamo anche questa capacità e passione espressiva.

Attiviamo un **laboratorio di lettura animata** oppure un **corso di teatro**. Potrebbe essere un momento per gli adolescenti, per esprimere le emozioni di questi mesi, trovare le giuste parole per

raccontare e raccontarsi, ma anche un laboratorio con gli adolescenti per far vivere momenti animati, lungo la giornata di Summerlife.

Gli adolescenti, sempre a gruppetti e coordinati da un educatore, possono creare dei **video** o dei **racconti illustrati da diffondere in digitale** per raccontare una storia per i più piccoli, legata magari al tema particolare della settimana o particolarmente bella per essere condivisa.

Altri linguaggi potrebbero essere: la **creazione di fumetti**, l'ideazione e la realizzazione di **brevi spettacoli** oppure anche la costituzione di un **gruppo animazione** che si muova tra i diversi luoghi del quartiere, del paese per far ballare i bambini.

Possibili spunti formativi

Percorsi di formazione legati al digitale*:
tecniche di comunicazione, realizzazione di video,
basi di grafica.
Formazione narrativa e di disegno.



CIELO

Diciamo che non è proprio un luogo da abitare, quanto più una direzione dello sguardo e del cuore. Concediamo agli adolescenti dei luoghi e dei tempi per sognare e per desiderare, per liberare l'immaginazione e progettare il mondo di domani.

Si tratta sicuramente di laboratori, di attivazioni che mettano in gioco la **creatività**, l'**immaginazione** e la **narrazione**.

Suggeriamo alcune idee:

- **Laboratorio di street art**, individuando dei luoghi nel paese, nel quartiere e ottenendo la concessione, per rappresentare i propri sogni personali e comunitari. Affidiamoci alla guida di un artista esperto con questa tecnica perché il murales possa essere di qualità.
- Nascita di una **redazione web** che si occupi di costruire una **pagina social** che possa diventare contenitore di progetti, di storie, di startup di giovani del territorio, non solo per l'estate.
- **Laboratorio di musicoterapia**: percorsi di "paesaggi sonori" ossia la possibilità di stare in luogo o più luoghi e concentrarsi sui suoni, sulle sensazioni, sui dettagli sonori (il fruscio del vento, il rumore dei miei passi, la macchina che passa, un telefono che suona). Si può fare una carrellata dei suoni che si sentono e costruirci una storia.

Possibili spunti formativi

Percorsi di formazione legati al digitale*:
tecniche di comunicazione, realizzazione di video,
basi di grafica.
Formazione artistica con esperti di street art.

***Sul sito del progetto estivo Aperto per Ferie,
promosso dal Servizio Nazionale di Pastorale Giovanile,
nella sezione Formazione,
al link https://giovani.chiesacattolica.it/tax_pt/formazione/
a disposizione dei video che formano
circa l'utilizzo del digitale
e presentano alcuni suggerimenti operativi
circa la realizzazione di video.**

**Altri spunti di animazione e di esperienza
per e con gli adolescenti,
si possono trovare sul sit
[https://campiestivi.odielle.it/pagina/archivio:](https://campiestivi.odielle.it/pagina/archivio)
prendiamo ispirazione
e riadattiamo a questa Summerlife!**